



# Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,  
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

All'Autorità di Sistema Portuale  
del Mare di Sicilia Orientale  
adspmaresiciliaorientale@pec.it

E., p.c.: al Ministero dell'Economia e delle Finanze  
R.G.S.- I.G.F. Uff. 7°  
rgs.ragionieregenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it

alla Corte dei Conti  
Sezione Controllo Enti  
sezione.controllo.entis@corteconticert.it

OGGETTO: Rendiconto generale anno 2020 dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale - Delibera n. 3 del 29 aprile 2021.

Si fa riferimento alla delibera n. 3 del 29 aprile 2021 adottata dal Comitato di gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale e concernente il rendiconto generale per l'anno 2020.

Il suddetto documento contabile presenta un avanzo finanziario di competenza pari a € 5.184.484, un avanzo di amministrazione di € 80.713.171 (di cui € 2.166.491 vincolati), un avanzo economico di € 16.372.769 e un patrimonio netto di € 285.237.439.

Dalla lettura di alcuni indicatori sintetici, costruiti correlando i dati contabili in conto competenza estratti dai rendiconti 2020 e 2019, si traggono le seguenti informazioni:

- il rapporto di parte corrente, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, evidenzia che un terzo delle entrate di natura corrente è assorbito dalle spese correnti; le restanti entrate correnti concorrono all'avanzo finanziario di competenza e coprono il risultato negativo in conto capitale;
- le spese di funzionamento (per il personale, gli organi, l'acquisto di beni e servizi) registrano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente; anche le risorse destinate alle prestazioni istituzionali mostrano una flessione di circa l'85% rispetto al 2019;
- i valori dei tassi di smaltimento dei residui, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, interpretati tenendo in considerazione le informazioni ricavate dal rendiconto finanziario e dalla documentazione a corredo, depongono per una gestione sufficientemente efficace delle entrate correnti e delle spese correnti e in conto capitale. Il tasso di smaltimento dei residui attivi in conto capitale ha un valore prossimo a zero in quanto trattasi di crediti nei confronti dello Stato legati ai finanziamenti di opera di infrastrutturazione non riscossi; di converso, il valore lievemente in crescita del tasso di smaltimento dei residui passivi di parte capitale, come desumibile dalla documentazione contabile, è imputabile ai tempi di realizzazione delle opere infrastrutturali dipendenti dal finanziamento statale.



## Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI E LA NAVIGAZIONE  
DIREZIONE GENERALE PER LA VIGILANZA SULLE AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE,  
IL TRASPORTO MARITTIMO E PER VIE D'ACQUA INTERNE

Si prende atto, come asseverato dal Collegio dei Revisori, che codesta Autorità ha versato al bilancio dello Stato la somma di € 298.806. Al riguardo, si fa presente che sulla somma versata per le spese per autovetture, ai sensi dell'art.6, c.14, del d.l. n.78/2010, è stata applicata erroneamente la maggiorazione del 10%.

Nel proprio parere sulla delibera in oggetto, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha precisato che l'art.1, c.594 della l.160/2019, con le parole "dovuto nell'esercizio 2018" riconduce la pluralità dei singoli versamenti "dovuti", secondo le norme disapplicate, ad *un unico versamento* al bilancio dello Stato, maggiorato del 10%. Pertanto, per il futuro, codesto Ente è invitato ad effettuare il suddetto versamento in un'unica soluzione.

Codesta Autorità ha ottemperato alle vigenti norme di contenimento della spesa pubblica in materia di acquisto di beni e servizi (art. 1, c.590 e ss. della l.160/2019) e di gestione corrente dei servizi informatici (art.1, c.610 e ss. della l.160/2019).

Circa la gestione delle autovetture (art.15, c.1 del d.l. 66/2014) si evidenzia una spesa di € 6.189 a fronte del limite di € 5.681. Al riguardo, come riferito dal Collegio dei Revisori, si prende atto che la spesa si è resa necessaria per garantire le manutenzioni utili alla conservazione dell'efficienza e della sicurezza delle autovetture, ormai vetuste.

Si dà altresì atto, come per gli anni passati e come ribadito dal Collegio, che il limite di legge appare inadeguato per la gestione dei due porti distanti tra loro circa 45 km.

Al documento contabile in parola sono stati allegati:

- il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi di cui al D.P.C.M. del 12.12.2012;
- il prospetto del bilancio gestionale rielaborato correlando i conti utilizzati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n.132/2013;
- il prospetto di cui all'art.9 del D.P.C.M. del 22.9.2014, con il quale è stato determinato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti, che evidenzia un anticipo nei pagamenti pari a 14,79 giorni. Circa il 70% delle fatture viene pagato prima della scadenza e circa il 20% prima dello spirare dei 30 giorni.

Tutto ciò premesso, sulla base degli atti esaminati, acquisito il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze e tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, si comunica, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a), della legge n. 84/1994, l'approvazione della delibera in argomento.

Si prega di estendere la presente nota al Collegio dei Revisori.

IL DIRETTORE GENERALE  
dr.ssa Maria Teresa DI MATTEO